



COMUNE DI SANTOMENNA

Provincia di Salerno

Prot. 612 del 13.02.2024

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ADEGUAMENTO DI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE DEL COMUNE DI SANTOMENNA DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO A PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PER L'APERTURA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI, ARTIGIANALI O PROFESSIONALI NEL SUDDETTO TERRITORIO – ANNUALITÀ 2022.

VISTO il DPCM del 30 settembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021, recante *Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023* con gli allegati criteri di ripartizione del suddetto fondo per gli anni 2021, 2022 e 2023 e l'elenco dei Comuni beneficiari;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.7 del 25.01.2024 avente ad oggetto “*FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI DPCM DEL 30 SETTEMBRE 2021. APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO*”;

IN ESECUZIONE alla propria determinazione n. 11 del 13.02.2024 avente ad oggetto “*FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI – DPCM DEL 30 SETTEMBRE 2021. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E MODELLI ALLEGATI – ANNUALITÀ 2022*” che approva il presente Avviso:

SI RENDE NOTO

che il Comune di Santomenna intende concedere, relativamente all'annualità 2022, contributi per l'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune di Santomenna da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali nel suddetto territorio in attuazione del DPCM del 30 settembre 2021 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 296 del 14 dicembre 2021.

Art. 1 – Contesto e finalità dell'Avviso pubblico

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito delle misure previste dai commi 65-ter, 65-sexies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come definite dai commi 196 e 198 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n.178, volte a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta

offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne.

Nell'intento di agevolare l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali ed agricole all'interno del proprio territorio, verranno definiti i requisiti di accesso, le modalità di selezione e di valutazione delle richieste, i termini, le modalità di concessione e di rendicontazione dei contributi da erogare.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

La finalità dell'Avviso è l'assegnazione in comodato d'uso gratuito per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività, di immobili appartenenti al patrimonio comunale per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali, previo adeguamento dello stesso.

Il Comune vigilerà su tutte le attività di adeguamento dell'immobile poste in essere dal privato concessionario, effettuando i controlli necessari in merito all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei lavori nonché la rendicontazione delle spese sostenute e dichiarate dal privato.

I locali oggetto dell'assegnazione, così come individuati e meglio specificati nella scheda tecnica allegata al presente Avviso, Allegato C), sono i seguenti:

1. Locale commerciale identificato catastalmente al foglio 5 particella 819 sub 3;
2. Locale commerciale identificato catastalmente al foglio 5 particella 819 sub 6;
3. Locale commerciale identificato catastalmente al foglio 5 particella 819 sub 7;
4. Locale commerciale identificato catastalmente al foglio 5 particella 819 sub 10;
5. Locale forno ubicato nella zona artigianale.

Il locale oggetto di assegnazione sarà scelto dal beneficiario in fase di predisposizione della domanda di partecipazione per il riconoscimento del contributo. Gli operatori economici dovranno specificare l'immobile per il quale richiedono il beneficio dando due alternative tra quelli sopraindicati. In caso di medesima scelta del locale, a parità di punteggio tra più concorrenti, si procederà all'assegnazione in ordine cronologico di arrivo (data e numero di protocollo) dell'istanza.

Art. 2 – Dotazione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il DPCM del 30/09/2021 a favore del Comune di Santomena ammonta ad Euro **134.984,49** di cui come previsto dal DPCM, una quota relativa ad un terzo, quindi Euro **44.994,83** di cui 18.135,77 per economie sull'annualità 2021 e € 26.859,06 per quota annualità 2022, sarà utilizzata per il finanziamento delle iniziative a valere sul presente Avviso, collocate utilmente in graduatoria.
2. Il Comune di Santomena intende destinare l'intero contributo assegnato per l'anno **2022** ed economie **2021** di € **44.994,83** alla concessione di contributi per l'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di Santomena da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività, così da dare nuova linfa al tessuto economico-produttivo locale.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso

- le imprese¹ regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. territoriale (per le attività artigianali è richiesta l'iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane) che non siano in stato di liquidazione o fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- le persone giuridiche;
- le persone fisiche;

che intraprendono **“nuove attività economiche”** mediante l'adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del Comune di Santomena assegnati in comodato d'uso gratuito.

Con **“nuove attività economiche”** si intende l'apertura di nuove attività commerciali, artigianali o professionali nel suddetto territorio, in particolare:

- i. attività costituite dopo la pubblicazione del presente Avviso;
- ii. imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese e che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso attraverso l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO;
- iii. attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

Gli operatori economici beneficiari saranno un numero pari o minore di tre, tra i quali sarà ripartita la somma destinata al Comune di Santomena per l'annualità 2022 ed economie 2021, in virtù del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2021;

I FINANZIAMENTI NON POSSONO ESSERE EROGATI IN FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE GIÀ COSTITUITE SUL TERRITORIO COMUNALE CHE SI LIMITINO SEMPLICEMENTE A TRASFERIRE LA PROPRIA SEDE NEL MEDESIMO TERRITORIO COMUNALE.

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

- a) essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (**di natura commerciale – artigianale - agricola**) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità;
- b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decretollegislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine 291-quater del D.P.R.

¹ai sensi del diritto dell'UE è qualsiasi soggetto che svolga un'attività economica, a prescindere dalla propria qualificazione soggettiva.

23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

g) in caso di impresa già costituita, essere in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC);

h) non avere debiti o morosità e neppure liti pendenti nei confronti dell'Amministrazione Comunale a qualsiasi titolo. La situazione di morosità non si configura qualora il partecipante sani la propria posizione debitoria entro il termine di scadenza dell'Avviso.

Eventuali variazioni dei requisiti sopra indicati, sopraggiunte dopo la presentazione dell'istanza, devono essere tempestivamente comunicati al Responsabile del procedimento.

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di tre soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che visiva stata completa

ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Art. 4 – Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis*, del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo e del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il Decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 5 – Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*”, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Art. 6 – Spese ammissibili

Le azioni di sostegno economico comprendono le seguenti iniziative finanziabili:

- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività commerciali;
- opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e i cui giustificativi di spesa decorrono a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa si farà riferimento alla data di emissione della relativa fattura/giustificativo di spesa.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenuto conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Al fine di consentire un facile riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti verranno effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Inoltre, sia sulla fattura che nella causale della transazione finanziaria andrà riportata la seguente dicitura: "**Spesa finanziata nell'ambito del Fondo Comuni Marginali DPCM 30/09/2021 CUP.....- Comune di Santomenna**".

In ogni caso le spese dovranno:

- aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del beneficiario;
- essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.

Non sono ammissibili:

- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- lavori in economia;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione;
- acquisto di terreni e/o immobili;
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing;
- imposte e tasse;
- spese per il personale dipendente;
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dall'Avviso;

Art. 7 – Modalità di utilizzo dell'immobile e durata

Il comodatario utilizzerà in modo adeguato i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza del contratto.

È fatto divieto di cedere in Locazione o in sub comodato, totale o parziale, l'immobile concesso.

Il comodato d'uso gratuito avrà durata quinquennale, con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione del contratto, al termine del quale il soggetto beneficiario avrà diritto a stipulare con l'Ente un contratto di locazione di durata minima pari a sei anni più sei prorogabili.

Art. 8 – Modalità di presentazione della domanda

Gli interessati dovranno presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente Avviso (*Allegato A – Domanda di partecipazione*) preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.santomenna@asmepec.it oppure a mano all'ufficio Protocollo dell'Ente negli orari di apertura al pubblico. Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 30 aprile 2024.**

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui

al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

Non potranno essere accolte le domande:

- predisposte su modello difforme dall'Allegato A);
- presentate con modalità diverse da quanto previsto al punto 8;
- predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
- non sottoscritte dal titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

Alla domanda deve essere allegato:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- relazione descrittiva del progetto, comprensiva di un apposito prospetto contenente l'elenco dettagliato delle spese da sostenere e corredata dai rispettivi preventivi;
- copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite.

Il Comune di Santomena non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 9 – Criterio di valutazione delle domande di finanziamento ed erogazione del contributo

Le domande pervenute saranno istruite dal Responsabile del procedimento in ordine cronologico di arrivo (data e numero di protocollo) e, valutata l'ammissibilità in relazione ai requisiti richiesti, si procederà alla redazione della graduatoria (*provvisoria e definitiva*) nel rispetto dei criteri di valutazione elencati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

n.	Criterio di valutazione	Punteggio	Criterio di attribuzione
1	ATTIVITÀ INNOVATIVE	30	Al concorrente che presenta istanza per un'attività non presente sul territorio verranno attribuiti punti 30.
2	ATTIVITÀ GIA' PRESENTI	10	Al concorrente che presenta istanza per un'attività già presente sul territorio verranno attribuiti punti 10.
3	ATTIVITÀ CHE CREANO POSTI DI LAVORO	5	Al concorrente che presenta istanza per un'attività che creerà più di un posto di lavoro nel territorio verranno attribuiti punti 5.
4	ATTIVITÀ UNDER 40	25	Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi come impresa giovanile, ossia quelle imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 40 anni. Al

			concorrente verranno attribuiti punti 25.
5	ATTIVITÀ FEMMINILE	30	Il punteggio è attribuito nel caso in cui l'impresa proponente si qualifichi, ossia quelle imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica e di quote posseduta da donne; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne. Al concorrente verranno attribuiti punti 30.
PUNTEGGIO TOTALE		100	

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità, al fine di accertare la regolarità formale dell'istanza, nonché dei requisiti oggettivi di ammissione.

Sono irricevibili le domande:

- presentate oltre la scadenza del termine indicato nel presente Avviso;
- prive della sottoscrizione del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società;
- prive dei documenti allegati richiesti.

Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.

Successivamente, le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte alla valutazione di merito dei progetti e alla quantificazione del contributo concedibile sulla base dei criteri previsti.

La fase di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento si conclude con la predisposizione della graduatoria provvisoria, approvata con specifica determinazione, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA) in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000,00 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti *de minimis* di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari. Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "Registro nazionale degli aiuti di Stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura *de minimis*": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il *plafond* ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti *de minimis*. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

La **graduatoria provvisoria** sarà pubblicata sul sito web del Comune di Santomena, nel rispetto delle norme vigenti in materia di privacy, e tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta tramite PEC dell'ammissione a finanziamento e dell'ammontare del contributo riconosciuto. Entro il termine di **cinque giorni** dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dal beneficio, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo e prendere **obbligatoriamente** visione del locale assegnato mediante **sopralluogo** che

potrà essere effettuato (entro i 5 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione) previo appuntamento in via telematica da richiedere all'indirizzo PEC protocollo.santomenna@asmepec.it

Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (*graduatoria definitiva*). A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi saranno assegnati, in conto capitale, nel rispetto della graduatoria definitiva citata e fino ad esaurimento dei fondi disponibili pari ad € 44.994,83.

In considerazione della Deliberazione di G.M. n. 7 del 25.01.2024 il contributo massimo attribuibile a ciascun beneficiario è di € 14.998,28 salvo i casi in cui i preventivi di spesa siano inferiori alla somma massima erogabile a ciascun beneficiario. In tale fattispecie, si provvederà ad erogare la parte residua ai restanti partecipanti che avranno presentato preventivi superiori all'importo massimo erogabile.

In caso di domande pervenute per un numero di operatori economici minore a tre si procederà alla ripartizione del contributo in base ai preventivi presentati. In caso di unica domanda di partecipazione il contributo sarà interamente erogato al solo beneficiario idoneo vincitore che avrà presentato istanza e sulla base dei preventivi presentati.

Qualora, successivamente alla redazione della graduatoria (*provvisoria e definitiva*), l'assegnatario del contributo dovesse rinunciare ovvero essere oggetto di revoca art. 14, il Comune procederà ad assegnare il contributo al primo beneficiario risultante idoneo non vincitore dalla graduatoria finale o a riparametrare la quota tra tutti i partecipanti idonei e vincitori sulla base dei preventivi presentati.

In caso di medesimo punteggio si darà precedenza, nell'assegnazione del contributo, all'istanza pervenuta prima (farà fede la data e il numero di protocollo).

L'importo determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione dell'allegato *Modello A*. Sono escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

I SOGGETTI BENEFICIARI, AI FINI DEL PERFEZIONAMENTO DEL DIRITTO DI CONTRIBUTO SARANNO OBBLIGATI A PRESENTARE UNA POLIZZA FIDEJUSSORIA PER L'INTERO IMPORTO DEL BENEFICIO ASSEGNATO, ENTRO IL TERMINE DI 7 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEFINITIVO (*graduatoria definitiva*).

Il contributo concesso è liquidato in un'unica soluzione.

Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il termine ultimo per la conclusione e rendicontazione dei progetti è il giorno **31 maggio 2024**. I beneficiari hanno l'obbligo di concludere il progetto entro il termine previsto salvo comunicazione giustificata di richiesta di proroga per motivi non dipendenti dalla volontà o inerzia del beneficiario. Per comprovati motivi, l'Amministrazione comunale, valutato lo stato di realizzazione del progetto, può concedere una sola volta una proroga fino ad un massimo di 15 giorni. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari del contributo e quietanzati.

Dunque, entro il termine ultimo del **31 maggio 2024** il beneficiario è obbligato a presentare la rendicontazione del progetto mediante la compilazione dell'**Allegato B**.

Il modulo di richiesta – **Allegato B**) - deve essere corredato della seguente documentazione:

- a. dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute, sottoscritta dal beneficiario del contributo/legale rappresentante (corredata da documento di identità);

- b. copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse o di altri documenti probatori equivalenti; in caso di fatture extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;
- c. elenco dei pagamenti effettuati con riferimento ai giustificativi di spesa, con indicazione delle modalità di pagamento e della relativa quietanza;

Eventuali economie saranno restituite dal beneficiario al Comune.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali raccolti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza e che i medesimi dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di affidamento oggetto del presente Avviso.

I suddetti dati personali saranno trattati ai sensi del Nuovo Regolamento UE 679/2016 sulla privacy nei confronti dei quali gli interessati potranno esercitare i propri diritti, quali conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, la loro comunicazione e l'indicazione della logica e finalità del trattamento, nonché la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento o il blocco dei medesimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Santomena – telefono 0828/911004 - indirizzo di posta elettronica: protocollo.santomenna@asmepec.it

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Avviso, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Art. 11 – Controlli

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e informazioni

Il Responsabile del procedimento è la *dott.ssa Maria Speranza Venutolo*.

Il presente Avviso ed ogni allegato ad esso sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Altre informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste entro 5 giorni dalla scadenza del presente Avviso al seguente indirizzo PEC protocollo.santomenna@asmepec.it

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Il presente Avviso pubblico ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Santomena al link: www.comune.santomenna.sa.it

Art. 13 – Obblighi a carico del beneficiario

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013;
- fornire al Comune in qualsiasi momento i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente Avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo.

Art. 14 – Revoca

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

L'amministrazione ha la facoltà di revocare il comodato in qualsiasi momento, con preavviso di minimo 60 giorni, per uno dei seguenti motivi:

- utilizzo dell'immobile da parte del comodatario per finalità diverse da quelle dichiarate e contenute nella documentazione presentata ai fini della concessione dell'immobile;
- nel caso in cui il comodatario, già richiamato per iscritto dall'ufficio comunale competente, prosegua nel cattivo uso della struttura, non provvedendo alla normale manutenzione e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare del Comune.

Art. 15 – Clausola di Salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Santomena che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di modificare/annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Allegati:

- Allegato A – Domanda di partecipazione
- Allegato B – Modello di rendicontazione
- Allegato C – Scheda tecnica

II R.U.P.

f.to dott.ssa Maria Speranza VENUTOLO